

IPERICO *Hypericum perforatum* L. - IPERICACEE

ORIGINI E SIGNIFICATI: L'Iperico è una erba nota fin dall'antichità; in particolare gli veniva attribuita la capacità di tenere lontano gli spiriti malefici, da qui il nome medioevale *fuga demonum* (caccia diavoli). I Popoli del Nord ne appendono rametti sulle pareti o sulle finestre come amuleto protettivo e porta fortuna. Pianta associata al pianeta Sole e sacra al dio nordico Balder. I fiori venivano benedetti il 15 d'Agosto e appesi in casa. Quando i fiori divenivano secchi venivano sbriciolati e mescolati insieme al foraggio per proteggere anche gli animali da spiriti malvagi, malattie ed epidemie. È detta anche Erba di San Giovanni, poiché secondo alcune tradizioni europee, i fiori venivano raccolti il 24 Giugno, giorno di San Giovanni, e usati per le profezie matrimoniali delle fanciulle. Mazzi di Iperico venivano utilizzati per celebrare le feste pagane del solstizio estivo. Sulle foglie in controluce, è possibile osservare numerosissimi forellini, dovuti alla presenza delle ghiandole, paragonabili a tante ferite: la pianta era pertanto considerata in grado di curare le ferite, in particolare quelle riportate in battaglia. Il pigmento rosso dell'Iperico ha effetti foto sensibilizzanti, cioè aumenta la sensibilità alla luce. Negli animali a mantello bianco, che si nutrono abbondantemente di Iperico, sono stati riscontrati gravi danni alla pelle in seguito a reazioni di fotosensibilizzazione. Tuttavia indagini accurate hanno accertato che nell'uomo possono insorgere dermatiti solo se le dosi di ipericina sono molto forti (dosaggi trenta volte superiori rispetto a quelli utilizzati a scopo terapeutico).

CARATTERISTICHE: Alta da 30 a 80 cm Perenne, fusto rossastro, rotondo, a 2 coste, salienti su tutta la lunghezza, molto ramificato. Grandi fiori gialli da giugno a settembre. I fiori contengono due pigmenti il giallo e il rosso. Diffuso in Europa, nei terreni abbandonati, boschi radi, radure, prati asciutti, vecchi muri, fino a 1.600 mt.

PARTI UTILIZZATE: foglie, sommità fiorite da giugno a settembre, essiccare all'ombra a mazzi.

COSTITUENTI: olio essenziale, ipericina, vitamina C, resina, tannino.

PROPRIETA': antisettico, astringente, cicatrizzante, diuretico, sedativo, vermifugo, vulnerario.

UTILIZZI: Utilizzato ad uso interno in infusi per l'asma bronchiale e come digestivo. Come diuretico, stimolante delle secrezioni gastrointestinali e biliari. Per uso esterno è un forte cicatrizzante delle piaghe, dei tagli e delle ustioni. L'olio di Iperico si usa in caso di ulcerazioni, scottature, lesioni. L'olio di iperico anche detto olio rosso è utilizzato per nutrire la pelle appassita e gli inestetismi della vecchiaia. Misto ad alcool in frizioni contro dolori reumatici e sciatica. Nei bagni ha un effetto tonificante. Fiori freschi pestati per le piaghe e piccole ferite. Ha effetti benefici per: asma, bagni, bronchite, cistite, distorsione, enuresi, frigidità, impotenza, leucorrea, parassitosi, piaga, polmoni, scottatura, ulcera.

**I NOSTRI PRODOTTI CON
IPERICO**

**N.8: TISANA BUON
RESPIRO**



VINO DI IPERICO

20 gr di sommità fiorite di Iperico, 1 litro di vino bianco secco ad alta gradazione. Contro le forme asmatiche, si mette a macerare per 1 settimana. Filtrare. 2 bicchierini al giorno.

